

PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE SRL A SOCIO UNICO**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	SETTIMO TORINESE
Codice Fiscale	09702900011
Numero Rea	TORINO1073988
P.I.	09702900011
Capitale Sociale Euro	8.840.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	681000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SETTIMO TORINESE
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Il Collegio Sindacale della società PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE s.r.l. a socio unico è stato nominato con atto del 27/06/2016 per tre esercizi e con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Al Collegio Sindacale è stata attribuita altresì la funzione di controllo contabile.

Si evidenzia che con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, scade sia il Collegio Sindacale, sia l'Amministratore Unico.

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta in ottemperanza al disposto dell'art. 2403, 1° e 2° comma del codice civile ed al comma 1, lett. a) dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/10, essendo affidata al Collegio anche la funzione di controllo contabile.

Pertanto la relazione è composta da due parti:

- La prima contiene l'espressione del giudizio sul bilancio
- La seconda rende conto dell'attività di vigilanza

Giudizio del Collegio Sindacale incaricato del controllo legale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio della società al 31 dicembre 2018. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Amministratore della società, essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo le modalità di svolgimento dell'incarico di controllo legale previsto dal principio di revisione 1005 emesso dal CNDCEC e dai "Principi e raccomandazioni per l'esecuzione del controllo contabile nelle società di capitali che non fanno ricorso al capitale di rischio" Documento n. 1 emesso dal CNDCEC che precisa in relazione all'espletamento di tale incarico : *"l'obiettivo finale resta in ogni caso quello della qualità del lavoro e, al riguardo, si ritiene che la flessibilità lasciata al soggetto affidatario della funzione e l'assenza di rigidi vincoli procedurali finisca proprio per esaltare – e non certo per comprimere – le doti di professionalità e le capacità di giudizio richieste dalla natura dell'incarico"*. Il criterio basato sulla personale sensibilità del revisione contabile è stato opportunamente adattato alla dimensione aziendale. La revisione pertanto è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo

complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato redatto con l'osservanza della normativa dettata dal codice civile ed è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione:

- I dati di bilancio emergono dalle scritture contabili della società e le risultanze della contabilità sono state utilizzate dall'Amministratore con opportune riclassificazioni, per la redazione del bilancio secondo gli schemi obbligatori previsti dalla legge.
- La nota integrativa al bilancio risulta in osservanza al disposto di cui all'art. 2427 del codice civile.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 si riassume nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni immateriali	7.499
Immobilizzazioni materiali	11.835.560
Immobilizzazioni finanziarie	37.450
Rimanenze	11.286.440
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	4.817.892
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	8.295
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	221.858
Disponibilità liquide	1.501.745
Ratei e Risconti Attivi	1.073.763

Totale Attivo	30.790.502
----------------------	-------------------

Passivo

Fondo per rischi e oneri	884.595
Trattamento fine rapporto lavoro dip.	262.281
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	7.767.846
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	6.602.021
Ratei e risconti	2.736.968
Capitale	8.840.000
Riserva legale	3.760
Altre riserve	3.673.901
Utile portato a nuovo	17.117
Utile d'esercizio	2.013
Totale passivo	30.790.502

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	8.597.506
Costo della produzione	-8.555.893
<i>Differenza tra valore e costi produzione</i>	<i>41.613</i>
Proventi ed oneri finanziari	-39.492
Altri proventi ed oneri straordinari	0
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>2.121</i>
Imposte esercizio in corso	-108
Utile d'esercizio	2.013

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio ed indicati nella nota integrativa, si evidenzia in particolare che:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale

- a seguito autorizzazione del Tribunale di Torino, dopo aver avuto dal 01/08/2012 in affitto il ramo d'azienda e l'usufrutto di partecipazione con la società A.S.M. S.p.A in liquidazione ed in concordato preventivo, in data 07/11/2014 è stato stipulato il contratto di acquisto del ramo di azienda dalla società A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo, ivi inclusa la partecipazione pari al 55% del capitale sociale della società Global Costruzioni s.r.l.
- in relazione al suddetto contratto di acquisto, i valori di iscrizione nel bilancio, pari al valore nominale, sono stati pari ad Euro 12.500.000 per i beni materiali costituenti il ramo di azienda "concessione strade Comune di Settimo Torinese", oltre ad Euro 1.530.000 per la partecipazione nella società Global Costruzioni s.r.l. che poi è stata interamente svalutata
- in relazione a suddetto contratto di acquisto è stato pattuito un pagamento rateale pluriennale in favore della società A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo
- i beni materiali ed immateriali sono stati iscritti al costo di acquisizione e trovano rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde a parziale diretto storno il relativo fondo di ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato secondo i coefficienti determinati sulla base della durata prevista dell'investimento
- i beni facenti parte della concessione strade sono stati ammortizzati in funzione di quanto previsto nella concessione esistente con il Comune di Settimo Torinese la cui scadenza è stata prolungata nel corso del 2016 sino al 30/06/2036
- la partecipazione nella società SMAT S.p.A. è stata iscritta nelle partecipazioni non immobilizzate in quanto è stata ed è oggetto di vendita a blocchi alla società SMAT S.p.A. stessa; il valore netto di iscrizione a bilancio tiene altresì conto della svalutazione operata al fine di allineare tale valore con quello applicato dalla SMAT in fase di riacquisto
- la partecipazione nella società controllata GLOBAL COSTRUZIONI s.r.l. è stata iscritta al valore nominale nelle immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio 2014 e successivamente è stata completamente svalutata in relazione allo stato della società
- la partecipazione nella società S.A.A.P.A. S.p.A. è iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione

- la partecipazione nella società SAT soc. cons. a r.l. è iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione
- i terreni edificabili siti in Settimo Torinese lungo la dorsale in Via Torino nell'area denominata "Laguna Verde" sono stati iscritti tra le rimanenze in quanto l'Amministratore ha già programmato la vendita a terzi suddivisa in lotti
- nel corso dell'esercizio 2017 è stata affidata alla società la concessione per la gestione del Cimitero e pertanto le rimanenze di materiali, loculi e cellette sono state iscritte tra le rimanenze
- il valore di iscrizione delle rimanenze non eccede il valore di presumibile realizzo
- i crediti sono iscritti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti; l'ammontare complessivo del fondo prudenziale svalutazione crediti è pari ad Euro 423.701
- i debiti sono esposti al loro valore nominale con distinzione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
- tra i debiti è incluso anche il debito verso il socio controllante Comune di Settimo Torinese per un importo complessivo di Euro 3.859.935; di tali debiti la quota esigibile oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 3.423.959 ed è così formata: Euro 1.287.000 per "utili derivanti dalla società S.C.S."; Euro 1.978.900 per "l'acquisto del ramo di azienda ASM"; Euro 158.059 per "gli oneri finanziari sul piano di rientro"
- tra i debiti è incluso anche il debito verso la A.S.M. S.p.A. in liquidazione ed in concordato preventivo a fronte dell'acquisto del ramo di azienda per un importo complessivo di Euro 4.138.461; di tale debito la quota esigibile oltre l'esercizio successivo è pari ad Euro 3.094.681; tale attribuzione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo riflette già la richiesta di postergazione fatta al commissario giudiziale Avv. Andrea Grosso
- il debito verso il fallimento Global Costruzioni è stato definito nel corso del 2018 in complessivi Euro 1.300.000, con riduzione dell'importo richiesto dal fallimento; tale debito è stato corrisposto nei primi mesi dell'esercizio 2019
- il fondo T.F.R. rappresenta le spettanze nette maturate – secondo quanto prescritto dalla normativa vigente - dal personale dipendente

- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento dell'Amministratore; a tal proposito si rileva l'esistenza del "fondo per rischi ed oneri" pari ad Euro 884.595
- nel corso dell'esercizio 2018 è stato stipulato con la ENGIE il contratto di attualizzazione dei canoni pluriennali del teleriscaldamento con conseguente incasso dei canoni sino 2036 attualizzati; i relativi effetti contabili relativi agli esercizi dal 2019 al 2036 sono stati inseriti nella voce "risconti"

Circa le nostre funzioni di controllo contabile abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

A nostro giudizio il bilancio in oggetto nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato del conto economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili incaricati e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella prima parte della nostra relazione;

- In ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426 codice civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi aventi utilità pluriennale. Si evidenzia che il valore complessivo delle immobilizzazioni immateriali al netto degli ammortamenti stanziati ammonta a soli Euro 7.499=

Abbiamo preso atto che nella nota integrativa è stato espresso ai sensi dell'art. 22-bis) dell'art. 2427, primo comma, del Codice Civile che le operazioni con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio e della nota integrativa ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Infine abbiamo anche preso atto della "Relazione sul Governo Societario" redatto dall'Amministratore in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), che ha attuato la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella Legge 124/2015. Con tale relazione l'Amministratore ha valutato il rischio di crisi aziendale tramite l'elaborazione di un'analisi di bilancio ed il calcolo di appositi indici, tra cui l'indice "Z-SCORE". In relazione a tale valutazione è stato confermato che la società non si trova in uno stato di crisi aziendale, ma che è necessario monitorare costantemente e attentamente sia il mantenimento dell'equilibrio economico della società, sia la tempistica di trasformazione delle voci iscritte nell'attivo circolante. In particolare è necessario adoperarsi affinché i terreni edificabili nella cd. "Laguna Verde" iscritti nelle rimanenze per un valore complessivo di Euro 10.386.283, si trasformino in disponibilità liquide in modo da poter far fronte nei tempi previsti ai debiti societari, con

particolare riferimento al debito verso l'A.S.M. S.p.A. pari a complessivi Euro 4.138.461 e al debito verso il Comune di Settimo Torinese pari a complessivi Euro 3.859.935=.

Per quanto sopra premesso il Collegio sindacale,

preso atto

- che la società PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE s.r.l. a socio unico è interamente posseduta dal Comune di Settimo Torinese
- che la società PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE s.r.l. a socio unico è soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Settimo Torinese
- che il bilancio della società PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE s.r.l. a socio unico viene consolidato nel bilancio del Comune di Settimo Torinese

tenuto conto

- che la società PATRIMONIO CITTA' DI SETTIMO TORINESE s.r.l. a socio unico è dotata di un cospicuo patrimonio netto il cui ammontare è superiore al valore netto del totale immobilizzazioni
- di quanto già indicato nella precedente relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

invita

- il nuovo organo amministrativo che verrà nominato a monitorare costantemente e mantenere l'equilibrio economico della gestione societaria e a mantenere la continuità aziendale
- il nuovo organo amministrativo che verrà nominato a completare le operazioni di vendita delle residue azioni SMAT e soprattutto a procedere con le operazioni di vendita dei terreni edificabili nella cd. "Laguna Verde" al fine di generare puntualmente le disponibilità liquide necessarie per far fronte via via agli impegni assunti nei confronti dei creditori A.S.M. S.p.A. e Comune di Settimo Torinese, aventi scadenze rateali di natura pluriennale, oltre che nei confronti dei fornitori usuali

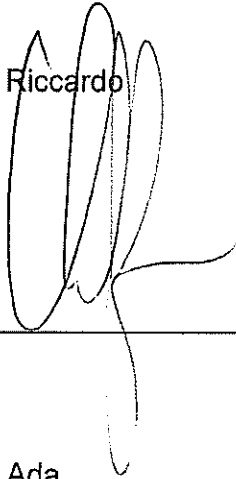
in conclusione

non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, né formula obiezioni in merito alla proposta di deliberazione indicata nella nota integrativa in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio pari ad Euro 2.013=


Settimo Torinese, 23 Aprile 2019

Il Collegio Sindacale

- Dott. Quaglino Riccardo



- Rag. Giordano Ada



- Dott. Galavotti Guido

